

Fucino, 27 settembre 2007

Telespazio (Finmeccanica/Thales) presenta i primi mezzi mobili satellitari della Protezione Civile Italiana

Sono stati presentati oggi, presso il Centro Spaziale del Fucino di Telespazio, una Società Finmeccanica/Thales, i primi mezzi mobili satellitari della Protezione Civile Italiana, in grado di essere trasportati, anche via aerea, nelle aree di emergenza e permettere le comunicazioni in ogni circostanza.

Si tratta del primo risultato dell'accordo siglato nel mese di luglio tra la Protezione Civile e Telespazio per realizzare la prima Dorsale Satellitare italiana interamente dedicata alle comunicazioni a banda larga per le emergenze. I nuovi mezzi satellitari, realizzati a L'Aquila dalla Elital, sono delle vere e proprie centrali di comunicazione di nuova generazione e costituiranno l'elemento chiave della rete satellitare della Protezione Civile. Questi mezzi potranno essere inviati rapidamente nelle aree di emergenza, anche via elicottero o aereo, e da stabilire in tempi rapidi un collegamento con la Sala Operativa della Protezione Civile.

Per la prima volta viene realizzata una integrazione fra la rete satellitare e le reti terrestri, sia radio che wireless in dotazione alla Protezione Civile, favorendo così le operazioni di soccorso e rendendo più economica e sicura la gestione delle comunicazioni. La rete satellitare sfrutta la piattaforma SkyplexNet di Telespazio, la cui tecnologia - unica al mondo - è stata realizzata da Thales Alenia Space negli stabilimenti de L'Aquila.

Al Fucino è stata presentata, inoltre, la Rete satellitare della Regione Abruzzo, denominata **TercomSat**, che costituisce la componente Regionale della Dorsale Satellitare italiana. TercomSat si inserisce in un piano di sviluppo di nuove applicazioni e servizi interamente dedicati alla prevenzione e gestione delle emergenze, attraverso l'integrazione efficiente di altre tecnologie satellitari quali il GPS (in futuro Galileo) e il telerilevamento. La rete della Regione risponde all'esigenza di salvaguardare il territorio da fenomeni come gli incendi boschivi, il dissesto idrogeologico, ecc.

Ulteriori sviluppi in questo settore sono attesi in campo internazionale. Telespazio infatti ha recentemente "validato", assieme con la Protezione Civile Italiana e Francese, la funzionalità del Mezzo Mobile satellitare nel corso di una esercitazione congiunta. Sono state poste le basi per realizzare, in futuro, una Dorsale Satellitare Europea con la collaborazione dell'Agenzia Spaziale Europea e con il Fucino come possibile Centro di controllo dell'intero sistema.

Telespazio è tra i principali operatori mondiali nella gestione dei satelliti e nei servizi di osservazione della Terra, di navigazione satellitare, di connettività integrata e a valore aggiunto. Telespazio gioca un ruolo da protagonista nei mercati di riferimento facendo leva sulle competenze tecnologiche acquisite, le proprie infrastrutture, la partecipazione ai grandi programmi europei: Cosmo SkyMed e Galileo. Telespazio è una joint venture tra Finmeccanica (67%) e Thales (33%); nel 2005 ha generato un fatturato di 340 milioni di euro con circa 1400 dipendenti.